

VERBALE RIUNIONE CONSULTA DEI PRESIDENTI REGIONALI
ASSOCIAZIONE ITALIANA DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA

Terni 18 aprile 2013

In data 18 aprile 2013 alle ore 13.30 presso il Centro Congressi Caos di Terni, si è riunita la Consulta dei Presidenti, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.** Report attività regionali
- 2.** Sorveglianza e denuncia di casi abuso della professione (vedi Corte di Cassazione)
- 3.** Attività sociali regionali
- 4.** Presentazione nuovo gruppo di studio ADI nutrizione/prevenzione
- 5.** Conti correnti (gestione pratica con l'agenzia)
- 6.** Varie ed eventuali

Presidenti Regionali presenti:

1. Paolini Barbara (Toscana)
2. Monacelli Guido (Umbria)
3. Maghetti Annalisa (Emilia-Romagna)
4. Malfi Giuseppe (Piemonte)
5. Pedrolli Carlo (Trentino)
6. Situlin Roberta (Friuli Venezia Giulia)
7. Pintus Stefano (Sardegna)
8. Bertoli Enrico (Marche)
9. Gennaro Marco (Liguria)
10. Tubuli Claudio (Lazio)
11. Macca Claudio (Lombardia)
12. Bagnato Carmela (Basilicata)
13. Tagliaferri Marco (Molise)
14. Cecchi Nicola delega Mario Di Sapio (Campania)
15. Vinci Giuseppe delega Santino Morabito (Sicilia)
16. Pesce Sabino delega Antonio Caretto (Puglia)
17. Aliosi Romana (Commissario Calabria)

Presidenti regionali assenti giustificati:

1. Giaretta Renato (Veneto)
2. Pupillo Mario (Abruzzo)

1. Report attività regionali

Barbara Paolini:

- aprire la riunione con un richiamo alla maggior partecipazione alle riunioni programmate per il Consiglio dei Presidenti, ricorda che le programmazioni ed i report regionali servono anche per la procedura di accreditamento che sta seguendo la società e sollecita tutti i Presidenti, che non lo avessero ancora fatto, ad adempiere a questo compito.
- Viene presentato il nuovo Commissario di ADI Calabria, Dott.ssa Aloisi Romana. Viene ricordato che alcune regioni sono in fase di transizione come Abruzzo e Liguria.
- Riguardo alla programmazione sottolinea con soddisfazione la maggiore risposta sia ai report annuali, che periodici che stanno inviando la buona parte delle sezioni. Verrà inviato l'aggiornamento periodico a tutti.

2. Sorveglianza e denuncia di casi abuso della professione (vedi Corte di Cassazione)

Barbara Paolini:

- Sulla base di una sentenza della Corte di Cassazione in merito all'abuso di professione del Medico specialista in Scienza dell'Alimentazione si riapre l'annosa questione su responsabilità e competenze in merito a questa specializzazione. Viene ricordato che il titolo di Dottore viene spesso da molti professionisti del settore senza che siano dottori in medicina creando confusione ed equivoci, viene ricordata la scarsa collaborazione con gli altri Ordini professionali (vedi Biologi e Farmacisti) che tendono comunque a tutelare i loro iscritti anche in caso di "invasione" di competenze, vengono ricordati i vari master che in sostituzione dei pochi posti in specializzazione formano personale di varia estrazione che a fronte di elevati pagamenti per questi corsi risulta poi desideroso di mettere in "pratica", anche se illecitamente, le conoscenze acquisite. Si ricorda che ADI è un'associazione eterogenea e che gli ambiti di competenze sono stati delineati più volte e sarebbero già abbastanza chiari perciò le interpretazioni anomale sono da attribuirsi più a mancanza di correttezza personale che a professionalità specifiche. Si suggerisce di far comprendere il livello di complessità dei pazienti che devono essere seguiti in ambito nutrizionale, non solo per le esigenze terapeutiche ma anche diagnostiche che prevedono inevitabilmente una figura di profilo medico.

Claudio Macca:

- suggerisce di chiedere aiuto all'Ordine degli Odontoiatri per la grande competenza che ha nei casi di abuso della professione e si pensa ad un'azione più ampia anche a livello politico poiché l'abuso dovrebbe uscire dalla sfera del penale per essere sanzionabile in modo più significativo. Viene suggerito di denunciare gli abusi ai NAS quale organo competente, oltre che agli ordini professionali, che spesso hanno le mani legate. I Comandanti NAS dovrebbero preventivamente venir sensibilizzati alla problematica dell'abuso alla professione perché genera grave danno per la salute della comunità.

Barbara Paolini:

- viene richiesto ai Presidenti regionali di vigilare sulla propria zona ed eventualmente segnalare casi di abuso grossolani che verranno poi presi in considerazione a livello societario e non locale, anche attraverso l'istituzione di una commissione mista costituita da rappresentanti di tutte le categorie professionali afferenti all'ADI

Carlo Pedrolli:

- ritiene importante instaurare collaborazione con gli altri ordini;

Giuseppe Malfi:

- ritiene necessario stabilire quali sono gli ambiti professionali;

3. Attività sociali regionali

Barbara Paolini:

- comunica le regioni che hanno comunicato le attività sociali per il 2012, che verranno inserite sul sito in ciascuna regione nella sezione ADI per il sociale;
- ricorda che l'ADI è una ONLUS e come tale è tenuta a proporre attività sociali e deve impegnarsi per il sostegno di attività benefiche. Nella sfera degli interventi possibili si ricordano donazioni, sostegno a realtà in difficoltà sia in Italia che all'estero, ma anche collaborazioni fattive con altre onlus al fine di portare miglioramenti pratici nel sociale.
- Viene ricordato che la denominazione ONLUS deve apparire sempre in tutte le diciture della nostra associazione che lo prevedono. Alla domanda se ADI è una società scientifica o una ONLUS viene risposto che già da molti anni è in vigore la denominazione ADI ONLUS e come tale ci si deve identificare.
- Invita tutti ad attivarsi per il 2013 e a comunicarne le attività;

Carlo Pedrolli:

- ritiene importante che ciascuno di noi che venga chiamato a parlare su giornali o televisione compaia sempre anche come ADI;

Claudio Macca:

- ritiene importante sillabare all'acronimo ADI ogni qualvolta si venga chiamati a rappresentare l'ADI in ogni sua forma (televisione, giornali, ecc.), poiché spesso la sola sigla viene confusa con altre società o associazioni;

4. Presentazione nuovo gruppo di studio ADI nutrizione/prevenzione

Guido Monacelli:

- in veste di coordinatore, promuove (dopo essere stato approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale) un nuovo gruppo di lavoro ADI sulla nutrizione/prevenzione poiché ha notato l'interesse crescente per tale campo, soprattutto durante il convegno di Firenze dove molti poster trattavano quell'argomento. Individua inoltre nella prevenzione un campo di interesse che riguarda anche i colleghi del SIAN che con noi potrebbero collaborare. Si invitano gli interessati a contattarlo.

5. Conti correnti (gestione pratica con l'agenzia)

Barbara Paolini:

- spiega in pratica come chiudere il conto corrente regionale e trasferire i fondi alla segreteria nazionale, il tutto deve avvenire attraverso Maria Rita Spreghini che è il tesoriere incaricato con passaggio diretto di assegni o attraverso bonifico bancario. La segreteria ADI poi si occuperà di tenere contabilità distinta per ogni regione.

6. Varie ed eventuali:

Antonio Caretto:

- riferisce che all'interno dei LIONS è in discussione la scelta per il tema nazionale che verrà presentato il 26 maggio pv, a tal scopo si è attivato per individuare soci ADI che siano contemporaneamente soci LIONS così da poter promuovere un tema in ambito nutrizionale che

possa dare visibilità alla nostra associazione. I colleghi che fossero anche soci LIONS sono invitati a sostenere tale tematica e a sensibilizzare i responsabili provinciali.

La seduta si chiude alla ore 15.30

La prossima convocazione dei Presidenti Regionali è stabilita in occasione del Corso Nazionale a Lecce il prossimo 17-19 ottobre 2013 (orario e giorno esatto da stabilire)